

23 Agosto 1915

Carissimo babbo,  
Mentre scrivo, è arrivato l'ordine  
improvviso di fare l'avanzata.  
Siamo già pronti  
in tenuta di combattimento  
e in partenza.

L'ora - la grande -  
è suonata, guarderemo  
di somministrare una  
buona buona dose di  
legnate a quella  
buona gente!!

Coraggio, state  
francilli, come lo

sono io. Speriamo  
che ancora la for-  
duna mi assista, e  
ne possa uscire  
incoluma, e ritornare  
in seno a tutti voi.

Saluta tutti gli amici  
e conoscenti; scriverò  
poi - se lo potrò ancora,  
Baci a te e alla  
Mamma, e mi rec-  
comando la mia

Piccina.

Salute al sig<sup>o</sup> Avvocato  
e signora

Paci a tutti e  
salute da

l'uo aff<sup>o</sup>

figlio

Mario